



A MONTESILVANO LA STRUTTURA ERA IN DISUSO DAL '96

Sequestrata l'ex discarica di Villa Carmine, indagati Imprudente e Campitelli

La Procura indaga per omessa bonifica e inquinamento ambientale

Tre dossier sotto la lente della Commissione Vigilanza

Vanni Biordi

Una triplice inchiesta di peso, un vertice tra gli ingranaggi chiave dell'amministrazione regionale: l'ultima seduta della Commissione di Vigilanza si è trasformata in un vero e proprio termometro delle priorità e delle criticità che assillano l'Abruzzo, con un focus tagliente che spazia dalla natalità alla salute pubblica, fino all'impiego dei fondi statali per gli investimenti. Un crocevia di audizioni che ha messo di fronte ai consiglieri i direttori e l'assessore competenti, a testimoniare la complessità della macchina amministrativa regionale. Il primo, e forse il più delicato, punto all'ordine del giorno ha riguardato la disponibilità dei fondi per gli avvisi correlati alla legge regionale 32 del 21 dicembre 2021, una norma votata con l'ambizioso obiettivo di contrastare lo spopolamento dei piccoli Comuni di montagna, in particolare attraverso l'introduzione di un "assegno di natalità", fino a 2.500 euro annui per i primi tre anni di vita del bambino. La Direttrice Grimaldi è stata chiamata a fare chiarezza sulla reale e immediata capacità di spesa. Questa legge, lodevole nelle intenzioni, rischia di inciampare nella fase operativa: è fondamentale che le risorse promesse siano non solo stanziare, ma anche rapidamente erogabili per non trasformare una misura di sostegno essenziale in una promessa disattesa. La natalità e la residenzialità sono il motore vitale dei territori interni e montani e la lentezza burocratica o la mancanza di liquidità immediata potrebbero annullare l'effetto desiderato, lasciando i cittadini nell'incertezza. La Commissione ha premuto per cronoprogrammi stringenti e massima trasparenza sulla tempistica degli avvisi e dei pagamenti. Il secondo capitolo ha aperto il fronte delle infrastrutture e degli investimenti locali, con l'avviso pubblico relativo alla Legge 145 del 2018 per l'annualità 2026. Si tratta di fondi importantissimi, spesso destinati a opere pubbliche di messa in sicurezza di edifici e del territorio, vitali soprattutto in una regione ad alto rischio sismico e idrogeologico come l'Abruzzo. La dotazione per il 2026 è significativa, oltre 8 milioni di euro per i Comuni sotto i 30.000 abitanti, ma i tempi e le modalità di selezione sono sempre fonte di interrogativi e preoccupazioni tra gli enti locali. Sono state ascoltate le relazioni di Umberto D'Annunzio, assessore alle infrastrutture...

segue a pagina 11

È stato posto sotto sequestro l'intero sito dell'ex discarica di Villa Carmine a Montesilvano, struttura non più in funzione dal 1996. L'operazione è stata eseguita ieri mattina, su incarico della Procura di Pescara, che indaga per omessa bonifica e inquinamento ambientale. Durante la consueta attività di monitoraggio della costa e di corsi d'acqua di competenza, i militari hanno

rilevato la presenza di alcune chiazze di colore scuro maleodorante riconducibile a "percolato da discarica". Oltre 300 mila metri cubi di rifiuti, in buona parte interrati sotto il livello del mare, contenuti nella discarica, alta più di 38 metri e situata a ridosso del fiume Saline. L'intera area è a rischio alluvione e anche l'Arpa avrebbe certificato da tempo il...

Mariachiara Di Fiore segue a pagina 2

Partito Democratico contro Comune dell'Aquila: opere pubbliche nel mirino



Per i dem ci sono «Zone d'ombra su cui va fatta chiarezza» (Tomassi a pag. 17)

Resistenza batterica: l'Abruzzo punta a diventare un modello di riferimento

L'Abruzzo ha avviato un percorso per costruire una rete integrata per la lotta contro i batteri multiresistenti. Si tratta di una delle emergenze sanitarie più importanti a livello globale che la regione si appresta a studiare e controllare proponendosi come modello per le altre realtà nazionali. La strategia adottata, che viene presentata oggi nel convegno "Microbiology and Infections Pescara 2025", si muove su quattro pilastri principali, ossia la formazione degli operatori sanitari, lo sviluppo di tecnologie all'avanguardia, le attività sul

territorio e la fondamentale raccolta di dati. L'obiettivo è quello di dotare ogni Asl di un direttore sanitario dedicato e di un team di infermieri epidemiologi, per svolgere parallelamente le azioni di monitoraggio nelle strutture ospedaliere, di prevenzione e contenimento delle infezioni registrate e, di conseguenza, anche di aumento della sicurezza delle cure. È qui che entra in gioco una delle realtà di punta del territorio abruzzese. L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Teramo, che nel settore...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 27

■ PESCARA

Lavori in via Doria, il cavallo zoppo del centro destra

Virginia Chiavaroli

Un cantiere infinito quello che interessa il tratto tra via Andrea Doria e via Bardet di Pescara, è questo l'ondo del Partito Democratico comunale. Una situazione che compromette le attività commerciali, fortemente penalizzate dal tratto chiuso ormai da mesi, e influisce pesantemente sul traffico veicolare; il tratto infatti è interessato dall'uscita dell'asse attrezzato in zona porto, un cantiere che impedisce la circolazione regolare dei mezzi pesanti. Lavori che vanno avanti da oltre 700 giorni, così quello che era un cavallo di battaglia della campagna elettorale del centrodestra, in realtà è un cavallo zoppo, chiosano i dem, una questione che l'opposizione porterà anche in Consiglio comunale. «Quello che era un cavallo di battaglia della campagna elettorale dell'amministrazione Masci in realtà è un cavallo zoppo - ha dichiarato il consigliere dem Giovanni Di Iacovo - qui è un disastro. I lavori sono iniziati da ben 750 giorni circa e sono ancora in essere. Le attività commerciali storiche stanno morendo, stanno sofferendo, perché non c'è modo di raggiungere la zona se...

segue a pagina 22

■ TERAMO

L'Azienda per il diritto allo studio cerca casa per gli universitari

Andra Di Paolo

L'azienda per il diritto agli studi universitari di Teramo ha dato il via al progetto ADSU cerca casa, che si sostanzia nella pubblicazione di un bando rivolto ai proprietari di immobili teramani e alle locali agenzie immobiliari. Il potenziamento del servizio di ricerca degli alloggi per gli studenti appare un passo fondamentale per l'azienda, che punta a diventare l'intermediario tra domanda e offerta di case in affitto, per aiutare gli studenti, specie quelli stranieri, a barcamenarsi in un mondo che mostra più di una criticità. «Purtroppo - ci racconta la Direttrice Renata Durante - dalle riunioni che abbiamo avuto con le agenzie immobiliari abbiamo appreso che spesso c'è una certa reticenza nell'affitto a studenti e forse anche verso lo studente straniero. Questi ultimi...

segue a pagina 26